

Sergio Ragni

Da oltre cinquant'anni conduce un'intensa attività di ricerca, studio e catalogazione del patrimonio storico, artistico e documentario legato alla figura del compositore pesarese, fino a costituire la più importante collezione privata di cimeli rossiniani esistente, comprendente centinaia di autografi, lettere, spartiti, libretti, ritratti, incisioni, documenti storici e oggetti appartenuti a Rossini e ai protagonisti del melodramma italiano dell'Ottocento. La raccolta, custodita nella storica Villa Carafa di Belvedere a Napoli, rappresenta un punto di riferimento per studiosi, musicologi, interpreti e appassionati provenienti da tutto il mondo. Insieme a Bruno Cagli è curatore dei primi sei volumi di *Gioachino Rossini, Lettere e documenti*, epistolario del compositore edito dalla Fondazione Rossini. L'opera, che contribuisce in maniera determinante alla ricostruzione documentaria della biografia del compositore attraverso lo studio di lettere, manoscritti e documenti originali, è oggi il titolo più ricorrente nella bibliografia del compositore.

Ragni è autore della monumentale monografia *Isabella Colbran Isabella Rossini* (Zecchini Editore, 2012), e di numerosi saggi su Rossini, Giovanni Simone Mayr, Gaetano Donizetti, Manuel Garcia, Maria Malibran e altri protagonisti della musica italiana dell'Ottocento. Ha curato l'allestimento e i cataloghi di mostre tenute a Napoli, Pesaro, Urbino, Vienna, Parigi, Madrid, Basilea.